



Provincia di FERRARA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

GIACOMO TURRA

GIUSTO BALZANI

MARCO VIGNALI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa.....	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018....	13
Risultato di amministrazione	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondi spese e rischi futuri	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
CONTO ECONOMICO.....	29
STATO PATRIMONIALE.....	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
CONCLUSIONI	33

PROVINCIA DI FERRARA

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 08/04/2019

PARERE N. 4 RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

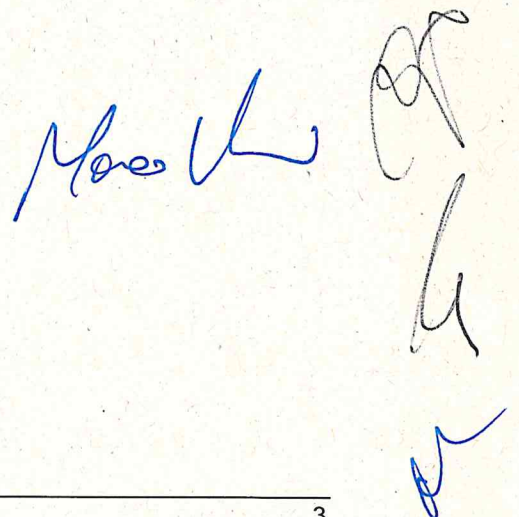
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto provinciale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 della Provincia di Ferrara che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ferrara, li 8 aprile 2019

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

I sottoscritti Giacomo Turra, Giusto Balzani e Marco Vignali revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 26/09/2018;

- ♦ ricevuta in data 03/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con Decreto del Presidente n. 39 del 03/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 48 del 23/10/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ ai fini della redazione della presente relazione le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 5
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

La Provincia di Ferrara registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 349.692 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011); L'avanzo presunto applicato in sede di bilancio di previsione 2018-2020 pari a euro 146.055,00 era relativo ad accantonamenti anno precedente per l'incremento contrattuale delle spese di personale;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte al titoli IV delle entrate sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte al titolo V sono state destinate al perseguimento degli equilibri correnti ai sensi del comma 866 dell'art. 1 della L. 205/2017 come modificato dall'art. 11-bis comma 4 del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

entro il termine del 30.01.2019:

- Tesoriere, BPER BANCA SPA parificato con atto n. 302 del 4/3/2019;
- Responsabile Cassa Economale, parificato con atto n. 320 del 6/3/2019;

Per quanto riguarda gli agenti contabili addetti alla riscossione di **tributi provinciali** (Addizionale prov.le tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali, Imposta prov.le di trascrizione autoveicoli) si segnala che:

- hanno reso il conto **entro il termine** previsto dal T.U.E.L. e parificati con atti dirigenziali:

TRIBUTO	AGENTE CONTABILE ADDETTO ALLA RISCOSSIONE	DATA PRESENTAZIONE	ATTO PARIFICAZIONE
Imposta prov.le trascrizione autoveicoli	ACI FERRARA	8/01/2019	n. 314/2019
Addizionale prov.le tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali	COMUNE DI ARGENTA	30/01/2019	n. 315/2019
	COMUNE DI BONDENO	30/01/2019	
	COMUNE DI CENTO	25/01/2019	
	COMUNE DI POGGIORENETICO	25/01/2019	
	COMUNE TERRE DEL RENO	22/01/2019	
	COMUNE DI FERRARA	17/01/2019	
	C.M.V. SERVIZI S.R.L.	31/01/2019	
	HERA SPA	11/01/2019	

- hanno reso il conto **dopo il termine** previsto dal T.U.E.L. e parificati con atti dirigenziali:

TRIBUTO	AGENTE CONTABILE ADDETTO ALLA RISCOSSIONE	DATA PRESENTAZIONE	ATTO PARIFICAZIONE
Addizionale prov.le tassa comunale raccolta smaltim. rifiuti	CLARA SPA in sostituzione di C.M.V. RACCOLTA S.R.L. e AREA SPA	11/02/2019	n. 315/2019
Tributo prov.le eserc. funz.tutela, protez. igiene ambientale, Sanzioni amm.ve in materia di caccia e pesca, tutela ambientale, violazione codice della strada, canone occup. perman. spazi e aree pubbl.	AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	7/02/2019	n. 317/2019
	RISCOSSIONE SICILIA SPA	18/2/2019	

- che l'ente non ha ancora nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 34.315,55 di cui euro 34.315,55 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale. Le delibere di riconoscimento sono state trasmesse alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	3.588,00	62.356,37	26.247,67
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	19.577,41	1.707,23	8.067,88
Totale	23.165,41	64.063,60	34.315,55

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 11.492,90, la cui copertura è già prevista negli stanziamenti del bilancio di previsione 2019-2021;

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio per l'anno 2018 si è provveduto come segue:

- con disponibilità del bilancio di parte corrente per euro 34.315,55
 - che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

L'Ente non gestisce servizi a domanda individuale: la gestione del museo del Castello è passata al Comune di Ferrara da 01/07/2015 in applicazione al divieto per le Province di cui all'art. 1 comma 420 lettera b) (mostre).

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	40.354.802,87
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	40.354.802,87

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	32.735.669,35	43.069.761,44	40.354.802,87
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	15.180.686,44	13.039.391,24	13.173.424,05

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	13.312.330,07	15.180.686,44	13.039.391,24
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	13.312.330,07	15.180.686,44	13.039.391,24
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	16.125.751,27	8.170.281,11	9.007.099,53
Decrementi per pagamenti vincolati	-	14.257.394,90	10.311.576,31	8.873.066,72
Fondi vincolati al 31.12	=	15.180.686,44	13.039.391,24	13.173.424,05
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	15.180.686,44	13.039.391,24	13.173.424,05

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		43.069.761,44			43.069.761,44
Entrate Titolo 1.00	+	42.061.253,06	19.004.944,11	14.478.801,13	33.483.745,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	12.560.858,94	4.902.280,93	4.208.586,94	9.110.867,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	8.868.196,16	3.328.705,04	973.007,38	4.301.712,42
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	63.490.308,16	27.235.930,08	19.660.395,45	46.896.325,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	73.059.095,30	19.173.887,90	25.441.380,67	44.615.268,57
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. dei mutui e prestiti obbligazionari	+	3.756.072,73	3.754.039,10	0,00	3.754.039,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	76.815.168,03	22.927.927,00	25.441.380,67	48.369.307,67
Differenza D (D=B-C)	=	-13.324.859,87	4.308.003,08	-5.780.985,22	-1.472.982,14
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-13.324.859,87	4.308.003,08	-5.780.985,22	-1.472.982,14
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	21.928.042,23	3.183.735,87	2.735.310,50	5.919.046,37
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	602.911,65	602.911,65	0,00	602.911,65
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	22.530.953,88	3.786.647,52	2.735.310,50	6.521.958,02
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	22.530.953,88	3.786.647,52	2.735.310,50	6.521.958,02
Spese Titolo 2.00	+	28.792.004,49	6.745.603,98	953.298,57	7.698.902,55
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	28.792.004,49	6.745.603,98	953.298,57	7.698.902,55
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	28.792.004,49	6.745.603,98	953.298,57	7.698.902,55
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-6.261.050,61	-2.958.956,46	1.782.011,93	-1.176.944,53
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanzia.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	5.681.583,64	4.291.003,68	38.399,60	4.329.403,28
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	6.158.160,82	3.900.077,36	494.357,82	4.394.435,18
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	23.007.273,78	1.739.972,94	-4.454.931,51	40.354.802,87

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00
L'ente non ha avuto necessità di attivare l'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013.

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'M' followed by a vertical line and a flourish.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 2.354.065,69, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-2.354.065,69
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	8.010.677,37
Fondo pluriennale vincolato di spesa	5.901.464,54
SALDO FPV	2.109.212,83
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	3.411,85
Minori residui attivi riaccertati (-)	447.912,48
Minori residui passivi riaccertati (+)	360.397,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	-84.102,74
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-2.354.065,69
SALDO FPV	2.109.212,83
SALDO GESTIONE RESIDUI	-84.102,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	3.141.099,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	21.943.868,95
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	24.756.013,14

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	26.797.531,48	27.060.718,81	19.004.944,11	70,23
Titolo II	7.352.895,04	6.897.733,14	4.902.280,93	71,07
Titolo III	5.166.046,75	5.119.063,92	3.328.705,04	65,03
Titolo IV	17.050.876,53	4.755.471,65	3.183.735,87	66,95
Titolo V	602.911,65	602.911,65	602.911,65	100,00

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		43.069.761,44	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		992.543,12
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		39.077.515,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		34.589.508,73
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		769.744,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		3.754.039,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 352013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			956.766,66
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		812.038,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		602.911,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	2.371.716,42
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		2.329.061,68
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		7.018.134,25
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.358.383,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		602.911,65
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		8.446.417,03
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		5.131.720,04
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			524.530,51
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	12	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			2.896.246,93

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		2.371.716,42
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	812.038,11
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.559.678,31

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	922.543,12	769.744,50
FPV di parte capitale	7.018.134,25	5.131.720,04
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	822.962,84	992.543,12	769.744,50
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	344.872,63	149.768,51	193.466,52
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	373.362,67	382.025,81	321.771,72
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	77.430,06	460.748,80	167.821,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	22.297,48	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-	86.684,27
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

(*) solo per gli enti sperimentatori

(**) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	4.709.620,41	7.018.134,25	5.131.720,04
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	3.559.319,69	4.825.760,52	1.599.292,94
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	1.102.009,59	2.192.373,73	3.532.427,10
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	48.291,13	-	-

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 24.756.013,14, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				43.069.761,44
RISCOSSIONI	(+)	22.434.105,55	35.313.581,28	57.747.686,83
PAGAMENTI	(-)	26.889.037,06	33.573.608,34	60.462.645,40
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			40.354.802,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			40.354.802,87
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.241.073,92	13.432.695,05	19.673.768,97
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	11.844.360,48	17.526.733,68	29.371.094,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			769.744,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			5.131.720,04
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			24.756.013,14

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	21.651.161,63	25.084.968,74	24.756.013,14
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	1.096.708,10	1.094.826,59	3.403.114,72
Parte vincolata (C)	12.340.033,60	13.642.322,84	13.280.493,24
Parte destinata agli investimenti (D)	4.487.252,99	7.945.312,71	6.708.769,90
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	3.727.166,94	2.402.506,60	1.363.635,28

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

2. Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017											
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti	
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-									
Salvaguardia equilibri di bilancio	421.362,56	421.362,56									
Finanziamento spese di investimento	-	-									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-	-									
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-									
Altra modalità di utilizzo	-	-									
Utilizzo parte accantonata	-	-	-	-	-						
Utilizzo parte vincolata	864.737,23					864.737,23	-	-			
Utilizzo parte destinata agli investimenti	1.855.000,00									1.855.000,00	
Valore delle parti non utilizzate	-	-	-	-		-	-	-			
Valore monetario della parte	3.141.099,79	421.362,56	0	0	0	864.737,23	0	0	0	1.855.000,00	

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Decreto del Presidente n. 33 del 25/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con Decreto del Presidente n. 33 del 25/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	29.119.680,10	22.434.105,55	6.241.073,92	- 444.500,63
Residui passivi	39.093.795,43	26.889.037,06	11.844.360,48	- 360.397,89

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	113.474,58	25.278,26
Gestione corrente vincolata	14.725,21	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	308.774,61	308.774,61
Gestione in conto capitale non vincolata	10.311,52	26.308,31
Gestione servizi c/terzi	626,56	36,71
MINORI RESIDUI	447.912,48	360.397,89

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebiti o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che non è stato adeguatamente ridotto il FCDE in quanto rideterminato in seguito al riaccertamento ordinario dei residui.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del Metodo Ordinario o Analitico, l'accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità iscritto al Rendiconto dell'anno 2018 ammonta a complessivi € 2.843.114,72.

In sede di Bilancio di Previsione 2018 è stato determinato un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che ammontava ad € 600.160,93 e non soggetto ad impegno di spesa.

Il Fondo è istituito per ridurre o neutralizzare l'effetto negativo sugli equilibri di bilancio originati da situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive.

L'arco temporale di riferimento per il calcolo del fondo è il quinquennio 2014-2018, l'importo è stato quantificato dopo aver individuato preliminarmente le entrate che possono dare luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione e per loro natura sono state fissate le seguenti risorse:

- Sanzioni al Codice della Strada;
- Introiti da Sanzioni Amministrative;
- Canone Occupazione Spazi e Aree Pubbliche;
- Tributo per l'esercizio funzioni ambientali di interesse provinciale;
- Fitti reali immobili utilizzati da terzi;
- Risarcimento danni e spese di giudizio a carico dei soccombenti a seguito di sentenze.

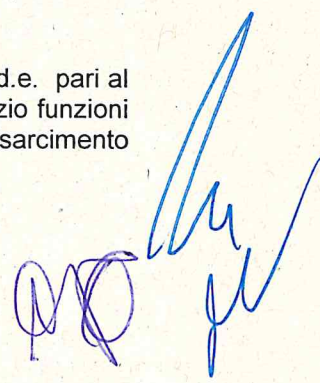
La metodologia per il calcolo del F.c.d.e. è il "Metodo Ordinario o Analitico", il principio contabile consente di calcolare la media delle riscossioni in c/residui secondo quattro diversi metodi, e il metodo di calcolo scelto è "Media Ponderata sui Totali".

In merito alla definizione del F.c.d.e. per i crediti al 31 dicembre 2018 preme evidenziare che tra il totale dei residui attivi si è prestata particolare attenzione alle sanzioni irrogate per il mancato rispetto del codice della strada che rappresentano la maggior parte dei residui, per le quali è stato registrato un accantonamento pari al 74,79% delle somme non riscosse.

Oltre alla sanzioni per codice della strada, è stato accantonato un importo pari al 77,43% dei residui attivi delle "Sanzioni Amministrative" registrate nel Titolo 3 Tipologia 200.

In merito alle entrate del Titolo 3 Tipologia 100 "Canone Occupazione Spazi e Aree Pubbliche" e "Fitti reali immobili" si è prudentemente accantonato a F.c.d.e. un importo pari al 78,28% e al 11,76% delle somme ancora da riscuotere.

Relativamente alle altre entrate, si è proceduto a registrare un accantonamento a F.c.d.e. pari al 9,60% sui residui attivi delle entrate di natura tributarie relative al "Tributo per l'esercizio funzioni ambientali di interesse provinciale" e del 94,67% sulle somme non incassate per "Risarcimento danni e spese di giudizio a carico dei soccombenti a seguito di sentenze".



Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il Collegio, visionato l'elenco delle controversie in corso predisposto dall'Ufficio legale, verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 360.000,00, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e verificato l'accantonamento per spese legali di euro 200.000,00.

L'Organo invita l'ente a integrare, in futuro, il documento con la percentuale stimata di soccombenza.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non ritiene di accantonare fondi per perdite di aziende e società partecipate. Il Collegio, qualora le società registrassero delle perdite in sede di approvazioni del bilancio 2018, invita l'ente a procedere a immediata variazione di bilancio istituendo il fondo.

Fondo indennità di fine mandato

Non ricorre la fattispecie

Altri fondi e accantonamenti

Non ricorre la fattispecie

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	29.646.191,30	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	14.597.107,80	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	6.128.559,75	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	50.371.858,85	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	5.037.185,89	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018	778.969,69	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	4.258.216,20	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	778.969,69	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		1,55%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	66.582.077,51
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	3.754.039,10
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	62.828.038,41

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	73.854.544,69	70.208.292,89	66.582.077,51
Nuovi prestiti (+)	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	3.646.251,75	3.626.215,38	3.754.039,10
Estinzioni anticipate (-)	0,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00		
Totale fine anno	70.208.292,94	66.582.077,51	62.828.038,41
Nr. Abitanti al 31/12	349.692,00	348.030,00	346.563,00
Debito medio per abitante	200,77	191,31	181,29

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	667.089,94	702.844,63	778.969,69
Quota capitale	3.646.251,75	3.626.215,38	3.754.039,10
Totale fine anno	4.313.341,69	4.329.060,01	4.533.008,79

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non ricorre la fattispecie

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non ricorre la fattispecie

Contratti di leasing

Non ricorre la fattispecie

Strumenti di finanza derivata

Non ricorre la fattispecie

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 21/03/2019, protocollo MEF n. 43323/19 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

La presente tabella indica l'andamento delle entrate correnti della Provincia di Ferrara dal 2016 al 2018.

ANNI	2016	2017	2018
Entrate Tributarie	29.646.191,30	27.546.835,63	27.060.718,81
Entrate da Trasferimenti	14.597.107,80	11.315.720,30	6.897.733,14
Entrate Extratributarie	6.128.559,75	5.866.067,45	5.119.063,92

La seguente tabella riepiloga l'andamento delle entrate tributarie negli anni 2016-2018:

Tipologia Entrata	2016	2017	2018
GETTITO ADD.ENERGIA E.	2.699,87	5.056,10	1.000,00
ADDIZ.PROV.TASSA COMUN.RIFIUTI	4.870.163,45	3.982.806,40	3.628.667,00
RC AUTO	13.886.501,07	12.281.016,33	12.065.940,10
I.P.T.	10.142.013,05	10.575.024,94	10.661.780,23
FONDO SPERIM. STATALE DI RIEQ.	702.243,76	702.931,86	703.331,48
COMPART.TASSA SMALT.RIF.DISCAR.	42.570,10	0.00	0.00

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	2.927.436,49	2.850.544,59	2.381.576,63
riscossione	1.757.185,80	1.655.778,47	1.119.124,73
%riscossione	60,02	58,09	46,99
FCDE	352.467,22	261.607,49	2.326.558,71

Ai sensi dell'art. 18 comma 3 bis del D.L. 50/2017 convertito in legge n. 96 del 21/06/2017, per gli anni 2017 e 2018 le province e le città metropolitane, in deroga alla legislazione vigente, possono utilizzare le quote previste dall'art. 142, comma 12-ter, e dell'art. 208, comma 4 del codice della strada, di cui al d.Lgs. 30/04/92 n. 285 per il finanziamento degli oneri riguardanti le funzioni di viabilità e di polizia locale con riferimento al miglioramento della sicurezza stradale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.482.953,86	
Residui riscossi nel 2018	313.477,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	2.169.476,01	87,37%
Residui della competenza	1.262.451,90	
Residui totali	3.110.892,79	
FCDE al 31/12/2018	2.326.558,71	74,79

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	86.086,54	
Residui riscossi nel 2018	71.916,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	14.170,00	16,46%
Residui della competenza	69.895,46	
Residui totali	84.065,46	
FCDE al 31/12/2018	9.889,65	11,76

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	7.374.262,41	6.615.568,01	-758.694,40
102	imposte e tasse a carico ente	912.139,20	968.136,84	55.997,64
103	acquisto beni e servizi	5.811.747,78	6.733.501,93	921.754,15
104	trasferimenti correnti	25.426.830,53	18.542.600,19	-6.884.230,34
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	702.844,63	778.969,69	76.125,06
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	37.956,71	32.957,31	-4.999,40
110	altre spese correnti	803.030,65	917.774,76	114.744,11
TOTALE		41.068.811,91	34.589.508,73	-6.479.303,18

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater, del D.L. 90/2014; dall'art. 1, comma 228, della Legge 208/2015; dall'art.16, comma 1 bis, del D.L. 113/2016 (convertito dalla Legge 160/2016) e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato, per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 che ammonta a:
 - euro 156.534,80 se non si includono le spese ex-art. 110 TUEL, ai sensi D.L. 113/16, convertito in Legge 160/16, art. 16 comma 1-quater.

Con la Legge del 7 agosto 2016, n. 160, è stato proprio il legislatore ad intervenire su una questione alquanto delicata. Infatti, la richiamata legge, entrata in vigore dal 21/08/2016, ha convertito, con modificazioni, il Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113, recante misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio, introducendo, all'articolo 9, comma 28, del Decreto-Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, dopo l'ottavo periodo, il seguente: "Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267". Grazie a tale intervento legislativo, le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del TUEL, effettuate dopo l'entrata in vigore della citata legge (21/08/2016), sono definitivamente fuori dal limite previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010.

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, che risulta pari a euro 17.655.367,78;
- l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001;

- le prescrizioni contenute nel D.Lgs. 75/2017, art. 23, comma 2, in materia di risorse per il trattamento accessorio del personale.

La norma prevede che, con decorrenza 01 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinabili al trattamento accessorio di tutto il personale non possa superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Con provvedimenti dirigenziali n. 1203 del 11/07/2018 e n. 1455 del 16/08/2018 (rispettivamente per il personale area livelli e per il personale area dirigenza), l'Ente ha rideterminato il tetto di spesa ai sensi delle norme vigenti in materia e dei rispettivi contratti collettivi.

L'ammontare delle risorse destinate alla contrattazione decentrata riferita all'anno 2018 non supera tale limite e viene automaticamente ridotto in misura proporzionale alle riduzioni di personale per passaggio di funzioni, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006:



Spese per il personale ex-art.1 c. 557, Legge 296/2006	Media 2011/2013	Impegnato 2018
Spese macroaggregato 1.01 (esclusa Mensa)	16.357.375,62	6.204.162,58
Spese macroaggregato 1.01 (Mensa)	188.906,44	79.576,15
Spese macroaggregato 1.02 (Irap personale)	1.026.440,47	321.000,55
FPV SPESA 2018 (*): spese di competenza 2018, con prevista reimputazione all'esercizio 2019 per <u>competenze accessorie C.C.D.I.</u> (€ 211.909,22 da stanziamento + € 47.589,30 da riaccertamento al 31/12/18)	Non presente	Non impegnato sul 2018
FPV SPESA 2018 (*): spese di competenza 2018, con prevista reimputazione all'esercizio 2019 per <u>oneri su competenze accessorie C.C.D.I.</u> (€ 50.457,00 da stanziamento + € 11.326,25 da riaccertamento al 31/12/18)	Non presente	Non impegnato sul 2018
FPV SPESA 2018 (*): spese di competenza 2018, con prevista reimputazione all'esercizio 2019 per <u>i.r.a.p. su competenze accessorie C.C.D.I.</u> (€ 15.005,00 da stanziamento + € 4.045,09 da riaccertamento al 31/12/18)	Non presente	Non impegnato sul 2018
Convenzione segreteria e servizi accessori (quota costo a carico Provincia) - Macroaggregato 1.03	Non presente	51.855,08
	Non presente	585,00
Collaborazioni coordinate continuative - Lavoro in somministrazione - Dirigente ex-art.110/2 su Progetto Idrovia (fondi U.E.)	116.961,25	Non presente
Fondo nuove assunzioni	Non presente	Non presente
Fondo rinnovi contrattuali (Quota 2018: Stanziamento iniziale € 259.350,00 > Variazioni di bilancio: -€ 235.518,00 distribuiti sui costi a regime 2018 > -€ 8.350,00 distribuiti sui costi per benefici arretrati contrattuali sulle pensioni > +€ 4.518,00 con economie in corso d'anno, a concorrenza nuovo importo di € 20.000,00 per CCNL Dirigenza > -€ 20.000,00 per finanziare "Arretrati contrattuali 2018", di cui € 18.230,35 accantonati in avanzo al 31/12/18 per CCNL Dirigenza non ancora sottoscritto ed € 1.769,65 divenuti economia)	Non presente	Incluso nella spesa effettiva
Quote avanzo applicate per arretrati contrattuali: Quota 2016 € 34.125,00 accantonata in avanzo al 31/12/16 + Quota 2017 € 111.930,00 accantonata in avanzo al 31/12/17 = Totale € 146.055,00 applicati nel 2018, di cui € 20.550,65 nuovamente accantonati in avanzo al 31/12/18 (per CCNL Dirigenza non ancora sottoscritto) ed € 829,47 divenuti economia > Dettaglio impegni 2018: € 82.861,50 per arretrati competenze CCNL livelli + € 23.162,85 per arretrati oneri CCNL livelli + € 5.000,53 per arretrati i.r.a.p. CCNL livelli + € 13.650,00 benefici arretrati contrattuali sulle pensioni	Non presente	124.674,88
Altre quote avanzo applicate: € 15.000,00 per benefici arretrati contrattuali sulle pensioni + € 4.794,87 per economia straordinari 2017 ad incremento fondo C.C.D.I. livelli 2018 (risorse variabili) con prevista nuova reimputazione all'esercizio 2019	Non presente	15.000,00
Spese macroaggregato 1.01 riferite all'anno 2017 per C.C.D.I. ma traslate al 2018 perché esigibili entro il 31/12/2018 (Impegnato definitivo 2018 finanziato da FPV Entrata)	Non presente.	197.154,93
Spese macroaggregato 1.02 riferite all'anno 2017 per C.C.D.I. ma traslate al 2018 perché esigibili entro il 31/12/2018 (Impegnato definitivo 2018 finanziato da FPV Entrata)	Non presente	10.675,10
Totale spese di personale (A)	17.689.683,78	7.004.684,27
Indicatore 50%	8.844.841,89	Rispettato
(-) Componenti escluse (B) Arretrati CCNL Livelli 2016 e 2017	0,00	111.024,88
(-) Componenti escluse (B) Benefici arretrati contrattuali 2016 e 2017 sulle pensioni (PRD 1727 del 10/10/18)	0,00	77.050,00
(-) Componenti escluse (B) (Diritti segreteria fino al 2014 e Regolarizzo incentivi progettazione dal 2016)	34.316,00	9.360,94
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	17.655.367,78	6.807.248,45
Indicatore 50%	8.827.683,89	Rispettato

(*) **FPV SPESA 2018 riferito a Macroaggregati 1.01 e 1.02:** € 340.331,86
di cui da stanziamento originario € 277.371,22
di cui quota da riaccertamento € 62.960,64

Si evidenzia che il valore differenziale dei costi per gli incrementi contrattuali a regime riferiti al periodo gennaio-dicembre 2018 ammonta a complessivi € 221.805,00 ed è considerato all'interno delle spese di personale in quanto spesa effettiva di competenza.

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) l'Ente include tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio 2018, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre esclude quelle spese che, venendo a scadenza nel 2019, sono imputate all'esercizio successivo.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio – Area Livelli e Area Dirigenza, formalizzata rispettivamente con provvedimenti dirigenziali n. 1328 del 30/07/2018 e n. 1461 del 17/08/2018.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo – Area Livelli e Area Dirigenza.

I Contratti Collettivi Decentrati Integrativi – Area Livelli e Area Dirigenza – sono stati sottoscritti in data 31 ottobre 2018.

Le spese per la Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa riferita all'anno 2018 presentano la seguente incidenza sulle spese di personale, queste ultime calcolate sia secondo i principi contabili di cui al D.Lgs. 118/11 che secondo il criterio dell'anno cui sono riferite:

Tetto salario accessorio ex-D.Lgs. 75/17, art. 23, comma 2 - Livelli - PRD 1203/11.07.18		682.987,76
Tetto salario accessorio ex-D.Lgs. 75/17, art. 23, comma 2 - Dirigenza - PRD 1455/16.08.18		233.351,32
Fondo C.C.D.I. Livelli 2018	580.573,16	
Fondo C.C.D.I. Dirigenza 2018	191.622,86	
Totale fondi C.C.D.I. 2018		772.196,02
Spese personale soggette al limite di spesa calcolate secondo i principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 (A-B)		6.807.248,45
Incidenza %		11,34%
Spese personale soggette al limite di spesa calcolate secondo i principi contabili introdotti dal D.Lgs. 118/2011 (A-B)	6.807.248,45	
Meno: somme finanziate con FPV Entrata -esigibili ed impegnate nel 2018- ma riferite alla <u>contrattazione 2017</u>	207.830,03	
Più: somme inserite nel FPV spesa 2018 -esigibili e da impegnare nel 2019- ma riferite alla <u>contrattazione 2018</u>	340.331,86	
Spese di personale soggette al limite (A-B), ricalcolate in base al criterio dell'anno cui sono riferite		6.939.750,28
Incidenza %		11,13%

Le spese per formazione e missioni sono le seguenti:

Formazione € **6.855,20** di cui:
€ 3.900,08 obbligatoria
€ 2.955,12 soggetta al limite di cui al D.L. 78/10, convertito in Legge 122/10
Missioni € **3.383,52** (compreso personale comandato presso altri Enti)

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

Ricordato il divieto di cui all'art. 1 comma 420, lettera g) relativo all'attribuzione di incarichi di studio e consulenza è stato abrogato dalla L. 27/12/2017 n. 205 art. 1 comma 846, la Provincia non ha comunque attribuito incarichi.

Spese di rappresentanza

La Provincia di Ferrara, ai sensi del divieto della legge 23 dicembre 2014, n. 190, comma 420, lettera b), non ha effettuato spese di rappresentanza;

Spese per autovetture

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Limitazione incarichi in materia informatica

Non sono stati conferiti incarichi di consulenza informatica

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non sono stati acquistati immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n. 118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

Non ricorre la fattispecie

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione di C.P. n. 71 del 19/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva una perdita di esercizio pari a euro 458.085,84

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dall'applicazione di avanzo per finanziare la spesa corrente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 60.629,35 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 2.788.390,01 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 250.815,69, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Ami – agenzia mobilità e impianti s.r.l.	59,55	202.470,00
Tper s.p.a	1,91	48.345,69

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
6.260.528,24	5.945.852,72	5.949.450,87

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2018
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.843.114,72 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione dà atto della conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Sp	(+)	16.520
FCDE economica	(+)	2.843
Depositi postali	(+)	380
Depositi bancari	(+)	
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	
Crediti stralciati	(-)	
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	
altri residui non connessi a crediti	(+)	
RESIDUI ATTIVI =		19.673
quadratura		70

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	+/-	importo
		- 458.085,84
Variazione riserve indisponibili per inserimento partecipazioni senza valore di liquidazione		1.442.152,04
variazione al patrimonio netto		984.066,20

Il patrimonio netto è così suddiviso:

I	Fondo di dotazione	- 37.714.275,43	
II	Riserve		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	8.327.678,83	
b	da capitale		
c	da permessi di costruire		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	157.185.939,19	
e	altre riserve indisponibili	1.529.490,11	
III	risultato economico dell'esercizio	- 458.085,84	

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Presidente propone al Consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	458.085,84
portata a nuovo	
Totale	458.085,84

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per spese legali	200.000,00
fondo per altre passività potenziali probabili	360.000,00
totale	560.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti da atto della conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	90.063	
Debiti da finanziamento	(-)	62.828	
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	-	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)		
Residuo titolo V anticipazioni	(+)		
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)		
altri residui non connessi a debiti	(+)		
RESIDUI PASSIVI =		29.371	
quadratura	-	2.136	
* al netto dei debiti di finanziamento			

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 34.160,00 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

In merito alle differenze di quadratura l'Organo si riserva di approfondire e verificare la natura degli scostamenti, al fine di pervenire alla completa riconciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

PRESIDENTE DOTT. GIACOMO TURRA

COMPONENTE AVV. GIUSTO BALZANI

COMPONENTE DOTT. MARCO VIGNALI

